VINI DAI CINQUE CONTINENTI

Degustazione guidata con cena

Giovedì 29 gennaio 2026

- **Geografia, immagine, cultura e degustazione dai cinque continenti**
- **Disamina delle diverse aree produttrici pilotando l'approfondimento su elementi da tempo consolidati siti nei diversi angoli del mondo.**
- **Paesi dove la coltivazione della vite e la vinificazione hanno origini antichissime (Bulgaria, Grecia) e altri, vedi Cina, recentemente passati alla ribalta mondiale. Ma conoscenza dell'attuale produzione con riferimento alle sfide mondiali.**
- **Nove bottiglie, nove Nazioni coinvolte. Tre provenienti dal Vecchio continente, l'Europa, tre dalle Americhe, una dal continente africano e una dall'Oceania.**
- **Vitigni internazionali ed autoctoni: tutti rappresentativi dei rispettivi territori.**
- **Ancora una volta Vera Scuola di Vino.**

Vediamo il tutto nei particolari:

1. **Cape Coast Syrah Born of Fire 2021 julien Schaal SudAfrica**

   Julien Shaal, viticoltore **alsaziano** innamorato del Sudafrica, si è unito a **Gordon Newton Johnsonn** per dare vita a vini sudafricani. Il vigneto certificato biologico **Born of fire** si trova a meno di 40 km dall'oceano e gode di un clima mediterraneo. L'obiettivo di Julien è quello di produrre vini di qualità, che siano espressione del loro terroir, favorendo le interazioni positive tra suolo, clima e viti e conservando la mineralità e la freschezza del vino. *Questo 100%*

Syrah ***è ricco di frutti rossi e neri, sostenuti da spezie fini e dolci.*** *Il bouquet è completato* ***da note di fiori, erbe essiccate e terra fresca. Al Palato delude un po'.*** Le vigne si trovano a 40 chilometri dall'oceano, Stellenbosh, e beneficiano della brezza marina. La vendemmia avviene a mano nelle ore più fresche della giornata. Dopo 2 settimane di macerazione e fermentazione, il vino **viene trasferito in botti da 300 litri** per 12 mesi. Vino biologico certificato. **Il mio giudizio: Ottimo, voto 87/100;**

2. **Changyu Moser XV Helan Mountain Range Cabernet Sauvignon 2021 Ningxia Changyu Longgyu Estate Cina**

   Il "Helan Mountains" della cantina **Chateau Changyu Moser** è un Cabernet Sauvignon 100%. Una volta raccolte a mano le uve vengono fermentate in tini di acciaio dove il vino sosta ad affinare qualche mese. Viene prodotto nella regione di **Ningxia**, considerata la zona più vocata alla produzione vitivinicola cinese. Il diplomatico **Zhang Bishi**, avendo visitato paesi europei e americani decise di importare un grande numero di piante, al fine di avviare una moderna produzione di vino cinese, grazie anche all'aiuto di un **enologo austriaco August Wilhelm Baron von Babo**. Nel corso degli anni la produzione si è ingrandita sempre più, anche grazie a investitori italiani e americani; **nel 2015 la famiglia Moser,** austriaca, con un'esperienza trentennale nel settore, decise di prendere in mano l'azienda mettendo a disposizione la propria esperienza. Nel 2017 sono entrati a far parte del progetto **CHANGYU International Wine R&D Center**, incentrato sul turismo ecologico e culturale del paese. I terreni sono ben irrigati grazie alla presenza delle acque del Fiume Giallo che nascono dalle sorgenti del Tibet. Il colore del Cabernet Sauvignon "Helan Mountains" di Château Change Moser è di un rosso rubino intenso. I profumi

ricordano sentori di ciliegia, fragola, lampone, note di sottobosco e aromi speziati sul finale. Al palato si rivela intenso e fresco con una buona presenza di tannini integrati nel corpo del vino. **Il mio giudizio: ottimo, voto 88/100;**

3. **Valle del Itata Cabernet Sauvignon Gran Reserva Andica 2020 Miguel Torres Cile**
   Miguel Torres Ándica nasce con l'intento di onorare l'espressione naturale e la biodiversità del Cile. Durata della macerazione: 16 giorni, fermentazione alcolica: 6 giorni a 24°, conversione malolattica: 100% in acciaio inox. Affinamento: Il 70% del vino viene affinato in rovere francese di terzo o più passaggi per 8 mesi.
   La Valle di Itata è una regione vinicola situata all'estremità meridionale della lunga e stretta zona vinicola cilena (Patagonia cilena) . Questa regione storica dal clima fresco è dominata da piantagioni di Carignan , Moscato d'Alessandria e Pais , sebbene i produttori stiano iniziando a piantare varietà di uva più moderne come Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Pinot Nero e Chardonnay. Audace, tannico, morbido e ben arrotondato... corpo pieno con molte ciliegie scure, prugne e tracce erbacee. **Il mio giudizio: Buono, voto 86/100;**

4. **The Lion Agiorgitiko Pgi Peloponnese 2019 Giannikos Winery Grecia**
   L'Agiorgitiko, vitigno principe del Peloponneso, produce un vino rosso secco e corposo che per il suo colore cupo e quasi opaco, viene soprannominato "Sangue di Ercole". Affinamento: In botti di rovere francese per 12 mesi. Vinificazione: Raccolta e cernita manuale, il vino trascorre 2-3 settimane sulle bucce. *Colore: Rosso cupo e quasi opaco. Profumo: Al naso un bouquet intensamente fruttato si apre su note di cioccolato fondente con delicati accenti*

affumicati. Al palato spiccano gli aromi di ribes nero, accompagnati da tannini raffinati e una freschezza persistente ma complessa. L'azienda vinicola biologica a conduzione familiare ha sede a Corinto, in Grecia. **Il mio giudizio: Buono, 85/100;**

5. **Malbec Uno Mendoza 2019 Bodega Antigal Argentina**

   Il Malbec Uno della Cantina Antigal è un vino morbido, di corpo medio-pieno, con profumi intensi di prugna, mora, fiori viola, spezie e cacao. Le uve Malbec provengono dalla Valle dell'Uco, il cuore ad alta quota di **Mendoza**. Cantina Antigal è una delle più antiche cantine dell'area, risalente al 1897. Nel 2000 è stata completamente rinnovata. Ha trascorso 10 mesi di invecchiamento in botti di rovere francese e americano. Una volta giunte in cantina, le uve vengono sottoposte a un processo di raffreddamento per arrestare la crescita microbiologica incontrollata. Successivamente, i grappoli vengono selezionati manualmente, diraspati e i serbatoi vengono riempiti per gravità. Questo sistema di riempimento riduce al minimo l'impatto sulle uve, preservandone meglio l'integrità e riducendo il rischio di ossidazione precoce. **Il mio giudizio: Ottimo, 88/100;**

6. **South Australia Shiraz Cabernet Max's 2019 Penfolds Australia**

   Il Max's Shiraz Cabernet affinato in botte, proveniente dalla regione vitivinicola del **South Australia**, si presenta nel calice con un fitto rosso porpora. Dopo la prima rotazione rivela un'elevata densità e pienezza, che si manifesta in evidenti archetti lungo il bordo del calice. Al naso aromi espressivi di mora, ribes nero e amarena, arrotondati da ulteriori sfumature fruttate apportate dall'affinamento in legno. Al palato il Max's Shiraz Cabernet di Penfolds si apre piacevolmente secco, deciso, aromatico e con una

buona pai. Assemblaggio delle varietà Cabernet Sauvignon e Shiraz. Dopo la vendemmia, le uve vengono selezionate e delicatamente pigiate. Segue la fermentazione in piccole botti di legno a temperature controllate. Dopo la vinificazione, il vino affina per alcuni mesi sui lieviti fini, prima di essere infine travasato.
Tenuta tra le più celebri dell'Australia, Penfolds fu creata nel 1844 da un medico inglese, **Christopher Rawson Penfolds**. All'inizio la tenuta produceva essenzialmente vini fortificati (nello stile dei Porto o degli Sherry). Dal 1900 in poi, la proprietà si è costruita una solida reputazione, in particolare grazie ai suoi grandi vini rossi da invecchiamento. A partire dagli anni '50 si è specializzata nei vini rossi, syrah in primis, grazie al maestro cantiniere **Max Schubert**. La tenuta è stata in seguito assorbita da diverse società, fino a diventare oggi proprietà del gruppo **Treasury Wine Estates.** Il vigneto si trova nel cuore delle colline di **Adelaide, nel sud del paese. Il mio giudizio: Ottimo, 89/100;**

7. **Enira 2018 Domaine Bessa Valley Bulgaria 53% Merlot, 12% Syrah, 10% Cabernet Sauvignon, 5% Petit Verdot**

   VINO RISULTATO DIFETTOSO. NON DEGUSTATO!!!

8. **Beyer Ranch Zinfaldel 2018 Wente Vineyard California**

   Uve78% Zinfandel, 12% Petite Sirah, 6% Petit Verdot, 2% Barbera, 2% Malbec. *Profumi di mora, ciliegia matura, vaniglia e marmellata di fragole. Al palato si evidenziano i tannini medi e ricchi. Finale mediamente persistente*. Le uve sono state fermentate separatamente in vasche d'acciaio inox. Invecchiato per 13 mesi in rovere francese (parz. nuovo), americano e dell'Est Europa. Il mondo del vino made in USA sta cambiando. Solo qualche anno fa la

maggior parte delle etichette proposte erano frutto della **lavorazione di una singola varietà.** Oggi, invece, sempre più spesso si incontrano interessanti vini frutto di un particolare assemblaggio di più varietà. Un rosso che proviene dalla regione di **Livermore Valley**. Colore rosso intenso e scuro. I profumi sono di mora, ciliegia matura, marmellata di fragole e l'immancabile vaniglia. Al palato ritorna la frutta scura e un ricordo di "boiserie". I tannini sono ben presenti con un finale è abbastanza persistente. Fondata oltre 130 anni fa, Wente Vineyards è la più antica cantina della California di proprietà della stessa famiglia. Oggi alla guida dell'azienda si sta assistendo al passaggio di consegne tra la quarta e la quinta generazione e, nonostante il tempo passato, lo stile non sembra assolutamente datato. 3.000 acri (oltre 1.200 ettari) di vigneti che spaziano in diverse aree produttive a est di San Francisco. **Il mio giudizio: Ottimo, voto 87/100;**

9. **Priorat Perpetual 2016 Torres Spagna**

Colore rosso porpora intenso. Facendo roteare il calice rivela un'elevata viscosità, che si riflette sul bordo. Questa cuvée mostra all’olfatto note di prugne, ciliegie nere e marasche. A queste si aggiungono note di sottobosco. Al palato una struttura setosa, densa, lunga. **Le uve Cariñena e Garnacha sono la base per la Cuvée Perpetual di Miguel Torres**. L’uva viene raccolta esclusivamente a mano e portate in cantina. Segue la fermentazione in legno piccolo a temperatura controllata. Al termine della fermentazione, il Perpetual viene affinato per altri 16 mesi in barrique di rovere francese. Il Priorat è una piccola regione vinicola situata nella provincia di Tarragona, ai piedi della Sierra del Montsant. La sua unicità risiede nel clima, nell'orografia e nella geologia. La famiglia Torres si dedica al vino da cinque generazioni. L’inizio nel Penedès

nel 1870. I vini che vengono prodotti oggi con il nome Familia Torres rappresentano un mosaico di proprietà in gran parte storiche, con legami vitivinicoli che affondano le radici nel passato. **Il mio giudizio: Eccellente, voto 90/100:**

La mia classifica:

1. **Priorat Perpetual 2016 Torres Spagna, 90/100;**
2. **South Australia Shiraz Cabernet Max's 2019 Penfolds Australia, 89/100;**
3. **Malbec Uno Mendoza 2019 Bodega Antigal Argentina, 88/100;**
4. **Changyu Moser XV Helan Mountain Range Cabernet Sauvignon 2021 Ningxia Changyu Longgyu Estate Cina, 88/100;**
5. **Beyer Ranch Zinfaldel 2018 Wente Vineyard California, 87/100;**
6. **Cape Coast Syrah Born of Fire 2021 Julien Schaal SudAfrica, 87/100;**
7. **Valle del Itata Cabernet Sauvignon Gran Reserva Andica 2020 Miguel Torres Cile, 86/100;**
8. **The Lion Agiorgitiko Pgi Peloponnese 2019 Giannikos Winery Grecia, 85/100.**

Schede elaborate da Urano Cupisti